

IL CRISTANESIMO

- I **cristiani** rispettavano le leggi dell'imperatore e pagavano le tasse, ma si **rifiutavano di venerare** le divinità romane o l'**imperatore**. All'inizio i romani avevano **accettato** la situazione, ma poi, con la crisi causata dalle popolazioni Barbariche, avevano **imposto** la loro religione e chi veniva scoperto a predicare un'altra religione sarebbe stato **ucciso**. Questo però non servì neanche per limitare la diffusione del cristianesimo
- Nel tempo la religione cristiana continuò a ingrandirsi e così, nel **313** d.C. con l'**editto di Milano** Costantino **permise** di praticare la religione cristiana. Poi, nel **380** l'imperatore **Teodosio** arrivò persino a imporla come **unica religione consentita**.
- I **cristiani** avevano un efficiente organizzazione: vivevano in comunità, **chiese**, dove i partecipanti si aiutavano a vicenda. Si riunivano periodicamente per **commemorare i testi sacri** ed erano guidati da un fedele più anziano, il **prete**, mentre le chiese che erano nella stessa area erano amministrate a loro volta da un **vescovo**.
- I **vescovi** si riunivano periodicamente per delle assemblee, i **concili**. In queste assemblee si decidevano **quali erano le interpretazioni** accettabili e quali erano le eresie (interpretazioni sbagliate) **dei testi sacri**.
Nel **325** furono fissati i principi del cristianesimo in un testo chiamato **“Credo”**. I cristiani che seguivano la dottrina del **concilio** vennero chiamati **Cattolici**